

notizie di vita parrocchiale

- **Lunedì 11 ottobre** ore 21.00 incontro con P. Damiano Puccini testimone del dramma dei cristiani in **Libano**
- **giovedì 15 ore 21.00:** veglia missionaria cittadina nella chiesa di D.Bosco
- **Sabato 17 ore 15.00** Incontro dei catechisti
- **ISCRIZIONI ALLA CATECHESI DEI RAGAZZI ENTRO IL MESE DI OTTOBRE DALLA SECONDA ELEMENTARE**



MESSA IN S. PAOLINO:

Festiva: vigilia h. 18.30 - giorno: h. 9.00; 11.00; 18.30. Feriale: h. 18.30

CONFESSIONI: mezz'ora prima di ogni Messa secondo, terzo, quarto giovedì del mese ore 9.30-10.30

Messe festive in altre chiese: *D. Bosco: vigilia: 18.00 – festa: 9.00; 11.00; 18.00*
S. Andrea: 18.30 –: 7,30;10,30; 18.30 S. Antonio: 18.00 – festa: 9,00;11,00; 18.00



LETTURE DELLA LITURGIA NELLA SETTIMANA

- | | |
|----------------------|--|
| Lunedì 11 ottobre | ▶ Romani 1,1-7 – Luca 11,29-32 |
| Martedì 12 ottobre | ▶ Romani 1,26-35 – Luca 11,37-41 |
| Mercoledì 13 ottobre | ▶ Romani 2,1-11 – Luca 11,42-46 |
| Giovedì 14 ottobre | ▶ Romani 3,21-30 – Luca 11,47-54 |
| Venerdì 15 ottobre | ▶ Romani 4,1-8 – Luca 12,1-7 |
| Sabato 16 ottobre | ▶ Romani 4,16-18 – Luca 12,8-12 |
| Domenica 17 ottobre | ▶ Isaia 53,10-11; Ebrei 4,14-16; Mc 10,35-45 |



E' ancora necessario segnalare la propria presenza alla Messa festiva:

- ◆ sul sito diocesi: <https://www.diocesilucca.it/sistemamesse-landing/>
- ◆ in parrocchia al n. 0584 30926 giovedì e venerdì dalle 10-12 e 16-18.
- ◆ in diocesi al n. 0583.430920 mattino; n. 0583.430928 pomeriggio.

Per essere aggiornati su tutte le iniziative iscriversi alla pagina Facebook della parrocchia: **“Parrocchia di San Paolino Viareggio.**



LETTERA AI CRISTIANI

Parrocchia di S. Paolino . Viareggio

- Tel. 0584.30926
- Facebook: Parrocchia di San Paolino Viareggio
- Mail: info@sanpaolino.eu
- Sito: www.sanpaolino.eu

Anno XLVI - n. 41 - Domenica 10 ottobre 2021

Domenica XXVIII per annum



La chiesa e il campanile nel 1938, poco prima dei lavori di ampliamento
Un tale corse da Gesù: Maestro buono cosa devo fare per ereditare la vita etera? Gesù fissò lo sguardo su di lui, lo amò e gli disse «Una cosa sola ti manca: va', vendi quello che hai e dallo ai poveri, e avrai un tesoro in cielo; e vieni! Seguimi!» (Mc 10,17-21)

*Ancora alcune parti della esortazione apostolica **Evangelii Gaudium** di papa Francesco per riscoprire la propria identità e missione.*

La missione della Chiesa: annunciare il vangelo

259. Evangelizzatori con Spirito vuol dire evangelizzatori che si aprono senza paura all'azione dello Spirito Santo. A Pentecoste, lo Spirito fa uscire gli Apostoli da se stessi e li trasforma in annunciatori delle grandezze di Dio, che ciascuno incomincia a comprendere nella propria lingua. Lo Spirito Santo, inoltre, infonde la forza per annunciare la novità del Vangelo con audacia (parresia), a voce alta e in ogni tempo e luogo, anche controcorrente. Invochiamolo oggi, ben fondati sulla preghiera, senza la quale ogni azione corre il rischio di rimanere vuota e l'annuncio alla fine è privo di anima. Gesù vuole evangelizzatori che annuncino la Buona Notizia non solo con le parole, ma soprattutto con una vita trasfigurata dalla presenza di Dio.

261. Quando si afferma che qualcosa ha "spirito", questo indicare di solito qualche movente interiore che dà impulso, motiva, incoraggia e dà senso all'azione personale e comunitaria. Un'evangelizzazione con spirito è molto diversa da un insieme di compiti vissuti come un pesante obbligo che semplicemente si tollera, o si sopporta come qualcosa che contraddice le proprie inclinazioni e i propri desideri. Come vorrei trovare le parole per incoraggiare una stagione evangelizzatrice più fervorosa, gioiosa, generosa, audace, piena d'amore fino in fondo e di vita contagiosa! Ma so che nessuna motivazione sarà sufficiente se non arde nei cuori il fuoco dello Spirito. In definitiva, un'evangelizzazione con spirito è un'evangelizzazione con Spirito Santo, dal momento che Egli è l'anima della Chiesa evangelizzatrice. Prima di proporre alcune motivazioni e suggerimenti spirituali, invoco ancora una volta lo Spirito Santo, lo prego che venga a rinnovare, a scuotere, a dare impulso alla Chiesa in un'audace uscita fuori da sé per evangelizzare tutti i popoli.

S. Paolino, secondo la tradizione è tra i primi evangelizzatori della nostra terra; è il patrono della diocesi. La nostra chiesa è il primo edificio diocesano in città. L'intitolazione a S. Paolino ne fa la "cattedrale" di Viareggio.

La chiesa di S. Paolino: 125 anni di vita

Viareggio, dopo le operazioni di bonifica programmate da Bernardino Zendrini, cominciò a crescere rapidamente passando dai circa 400 abitanti del 1740 ai 3.579 del 1820. Nel 1820 fu elevata a rango di città. La rapida crescita della città è anche testimoniata dalla realizzazione della chiesa di Sant'Andrea, ultimata nel 1844. Ma l'Ottocento è un secolo di radicali trasformazioni. Fra il 1860 e il 1870 sorgono sulla spiaggia, dal canale a piazza Mazzini, tutti gli stabilimenti balneari su palafitte. Ma se la realtà marinara e cantieristica riusciva ad essere contenuta nel suo alveo storico lungo il canale Burlamacca, nella zona oltre il "*Palazzo delle Muse*" sorsero nuovi quartieri residenziali.

Nasceva così una nuova Viareggio che non aveva più come fulcro il canale, bensì la via Mazzini. Una città nuova che sentiva "*oltre ogni dire la necessità dell'istituzione di una nuova parrocchia*". E per superare quella mancanza l'allora Arcivescovo di Lucca, monsignor Nicola Ghilardi, il 19 luglio 1883 emanò una "*notificazione*" che invitava alla raccolta di oblazioni "*in Viareggio e altrove*", nella quale si legge: "*Viareggio, città a noi carissima perché, a Dio mercè, vi si conserva, nel suo vigore la fede... trae a sé la nostra attenzione, e ci presenta un grave bisogno che domanda sollecito provvedimento... Quindi la necessità di una terza Parrocchia*". L'invito non fu disatteso e nel 1882 fu stabilito che la nuova chiesa di San Paolino sarebbe nata dallo "*smembramento in parte delle Parrocchie di Sant'Antonio e di Sant'Andrea ivi esistenti*".

La chiesa, costruita su terreno ceduto dal Comune con deliberazione consiliare in data 14 novembre 1884, fu inaugurata l'8 settembre 1896. L'edificio attuale è frutto di un ampliamento avvenuto tra il 1938 e il 1946; il campanile che era stato costruito nel 1921 fu distrutto durante la guerra e l'attuale risale al 1954.